

Roma:
dopo il leone
ora tocca
a un vitello



a pagina 5

**'Roma Creative
Contest', il Festival
Internazionale
di cortometraggi**

**ROMA
CREATIVE
CONTEST**

a pagina 6

**Alessandro
Florenzi indagato
per scommesse**



a pagina 7

Salvini: "In caso di violazione, scatteranno le sanzioni previste dalla legge"

Sciopero generale, alta tensione Cgil e Uil-governo

Altra tensione tra Cgil-Uil e governo dopo la precettazione ufficiale dello sciopero generale di venerdì 17 novembre, ridotto con una ordinanza del ministro dei Trasporti Matteo Salvini da 8 a 4 ore. Cosa accadrà, quindi, a quei lavoratori che violeranno la disposizione? "In caso di violazione, scatteranno le sanzioni previste dalla legge", spiega oggi



Salvini a 'Libero', aggiungendo: "Non conosco la presidente del Consiglio di garanzia, l'ho detto anche ai sindacati" ma "fanno insinuazioni contro il garante senza guardare alle ragioni del suo intervento". "È uno sciopero Pd-Cgil. Chissà se Landini si candiderà con il Pd per le europee... Vedremo", attacca il ministro.

a pagina 2

CNN: "DA CINA GRANDE CAMPAGNA
DI DISINFORMAZIONE AL MONDO"



a pagina 3

**'Lo Sport unisce l'Europa':
Howe incontra gli studenti**



a pagina 7

Ddl concorrenza, via libera dal Senato

Tra le misure il disegno di legge annuale per il Mercato e la Concorrenza

L'Aula del Senato ha approvato il ddl concorrenza con 79 sì, 57 no e 6 astenuti. Il testo passa ora all'esame della Camera. Il disegno di legge annuale per il Mercato e la Concorrenza si inserisce nel quadro delle misure e degli interventi di attuazione del Pnrr e contiene norme volte a garantire il raggiungimento di alcune "milestone" fissate nel quadro del Piano. Ecco le novità introdotte dal ddl per promuovere la concorrenza in diversi settori dell'economia italiana.

Commercio ambulante su



aree pubbliche - Nel settore del commercio al dettaglio si prevede l'assegnazione delle concessioni di posteggio su aree pubbliche tramite gare a evidenza pubblica per una maggiore concorrenza e trasparenza nel settore, a partire sin da subito dai posteggi non ancora assegnati, salvaguardando il legittimo affidamento degli attuali concessionari che potranno godere di un rinnovo delle attuali concessioni in via eccezionale per 12 anni.

a pagina 4



TOPTTEL



amicity



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Sciopero generale ridotto con una ordinanza del ministro Salvini da otto a quattro ore

Alta tensione Cgil e Uil-governo

Bombardieri: «Valuteremo con Landini quale sarà il nostro comportamento»



“Lo sciopero generale è confermato per otto ore. Il ministro Salvini è intervenuto riducendo da otto a quattro ore soltanto per il settore dei trasporti pubblici. Valuteremo con Landini quale sarà il nostro comportamento. E chiaro che rispetto ad un atto di precettazione dobbiamo tutelare i lavoratori. Lo sciopero si farà venerdì a Piazza del Popolo a Roma. Risponderemo ad un atto di squadrismo istituzionale con una grande partecipazione alla manifestazione”, sottolinea intanto il Segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, in un'intervista a Rtl 102.5. “Guarderemo questa mattina il testo della precettazione, Abbiamo convocato per oggi alle 15.30 una conferenza stampa con la Uil e discuteremo su cosa fare. Per quello che ci ri-

guarda è confermato lo sciopero per tutti i settori, ma per quanto riguarda il settore dei trasporti vedremo cosa fare senza mettere in difficoltà i lavoratori, perché con la prescrizione del governo le misure riguardano anche i lavoratori, non solo i sindacati. Viene messo in discussione il diritto soggettivo, sancito dalla Costituzione, della singola persona di poter scioperare. Non lo aveva mai fatto nessun altro governo nella storia di questo Paese. E' di una gravità assoluta”, ha detto stamani il segretario generale della Cgil Maurizio Landini ad 'Agorà' su Rai Tre. “Non stiamo scioperando per il vezzo di scioperare ma perché le misure che sta mettendo in campo il governo peggiorano le condizioni delle persone. L'interpretazione della

Commissione non sta né in cielo né in terra. Il nostro è uno sciopero generale, semplicemente lo abbiamo articolato in più giornate per favorire la partecipazione dei territori. E' un'interpretazione che viene usata per limitare lo sciopero, ed è una logica di questa nuova Commissione, che è compiacente con il governo. Ma possono precettare finché vogliono. Non hanno ancora trovato un narcotico per rimettere in gabbia me e Bombardieri”, ha continuato il leader Cgil. “Non abbiamo mai sentito Salvini. A noi la lettera della Commissione di garanzia è arrivata il 9 novembre. Le dichiarazioni di Salvini sono arrivate ancora prima che noi avessimo quella lettera”, prosegue Landini. “È la posizione di Salvini o anche del presidente Meloni? Vorrei capire che

cosa capire ne pensa Meloni”, dice ancora. “Sono mesi che chiediamo al governo di avere un confronto e non è avvenuto. Abbiamo deciso lo sciopero il 29 ottobre”, aggiunge il leader della Cgil. “Abbiamo cominciato a dirlo da luglio perché volevamo che il governo trattasse con noi. Era un preavviso. Questo sciopero è contro le politiche del governo. Se non lo facciamo adesso quando lo facciamo”. “La follia di questo governo”, aggiunge, è dimostrata dal fatto “che sta mettendo in discussione dei patti definiti, dei diritti che erano stati sanciti e garantiti. Queste persone hanno rispettato delle leggi che c'erano e si sono mosse di conseguenza. Oggi questo gli viene messo in discussione. Non si rendono conto dei danni che stanno determinando. La fiducia tra i cittadini e lo Stato è un elemento decisivo per far girare un Paese. Stanno rompendo questo equilibrio”. “E dall'altra parte stanno smantellando la sanità pubblica”, ha aggiunto Landini. “Dietro c'è

un disegno politico di privatizzazione del servizio sanitario. Perché nella legge di Bilancio una parte dei soldi viene deviata sulla sanità privata”. “Sono riusciti a peggiorare la Fornero”, prosegue il leader Cgil. “Hanno aumentato l'età pensionabile per tutti e non distinguono tra i lavori più pesanti e gli altri”. “Abbiamo esplorato tutte le possibilità interpretative e ci è sembrato che i presupposti per uno sciopero generale non ricorressero. Lo sciopero generale nazionale infatti deve riguardare la generalità delle categorie, la proclamazione cioè deve essere aperta mentre questo caso era una proclamazione chiusa perché conteneva un elenco di settori esclusi dal contratto alla manovra del governo. Questo per assicurare al sistema una coerenza e una tenuta complessive altrimenti a partire da domani ogni confederazione farebbe uno sciopero generale alla carta”. Così il Garante sugli scioperi, Paola Bellocchi, davanti alla commissione trasporti della

Camera spiega il no a Cgil e Uil allo sciopero generale di 8 ore di venerdì prossimo. “Ogni sindacato sceglierebbero le categorie che stanno dentro, quelle che stanno fuori, introducendo una instabilità in una categoria di sciopero che ha già provocato problemi alla commissione visto che il panorama sindacale è pieno di altre sigle e di un numero notevole di scioperi generali”, continua. L'audizione del Garante è contrastata. Le opposizioni, infatti, al termine del confronto con il presidente Bellocchi hanno chiesto una serie di risposte scritte al Garante. Pd, M5s e Avs, infatti hanno contestato alla Commissione di garanzia il giudizio sulla natura della mobilitazione chiedendo quali siano stati dal 2003 ad oggi gli scioperi generali e quali quelli che hanno risposto ai requisiti posti dal Garante. “due domande su cui non c'è stata risposta”, hanno obiettato nel corso dell'audizione che si è dunque aggiornata in attesa dell'eventuale risposta del presidente Bellocchi.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

È quanto emerso da un'indagine della Cnn, che ha analizzato documenti giudiziari

“Da Cina campagna di disinformazione”

Attacchi a semplici cittadini, politici e imprenditori americani



Il governo cinese ha messo in piedi “la più grande operazione di disinformazione online al mondo” contro semplici cittadini, politici e imprenditori americani. È quanto emerso da un'indagine della Cnn, che ha analizzato documenti giudiziari e rapporti pubblici di varie società di social media. L'ondata di attacchi, “spesso di natura vile e profondamente personale”, farebbe parte di una campagna di intimidazione ben organizzata e sempre più sfacciata del governo cinese nei confronti di cittadini statunitensi. Il dipartimento di Stato americano afferma che le tattiche fanno parte di un più ampio sforzo multimiliardario, sostenuto dalla presidenza di Xi Jinping, per plasmare l'ambiente informativo mondiale e mettere a tacere i critici di Pechino. Le vit-

time devono affrontare una raffica di decine di migliaia di post sui social media, nei quali vengono chiamati “traditori”, “cani” e apostrofati con altri insulti razzisti e omofobi. L'obiettivo sarebbe quello di spingere le vittime in uno stato di paura e paranoia costante. Le aziende di tecnologia e social media hanno già chiuso migliaia di profili, ma faticano a contenere la proliferazione di account bot che emergono quotidianamente. Nella campagna conosciuta come “Spamouflage” o “Dragonbridge”, le centinaia di migliaia di account diffusi su tutte le principali piattaforme di social media non perseguono solo chi critica il Partito Comunista Cinese, ma cercano anche di screditare politici statunitensi, denigrare le aziende americane in contrasto con gli interessi della Cina e dirottare

le conversazioni online che potrebbero ritrarre il Pcc in una luce negativa. Ricercatori privati hanno seguito la campagna fin dalla sua scoperta, avvenuta più di quattro anni fa, ma solo negli ultimi mesi i procuratori federali e la società madre di Facebook, Meta, hanno ammesso pubblicamente che l'operazione avrebbe legami con la polizia cinese. Meta ha annunciato ad agosto di aver eliminato quasi 8.000 account legati a Spamouflage nel solo secondo trimestre del 2023. Google, che possiede YouTube, ha dichiarato alla Cnn di aver chiuso più di 100.000 account negli ultimi anni, mentre i blog aziendali di X raccontano il blocco di centinaia di migliaia di account cinesi “sostenuti dallo Stato” o “collegati allo Stato”. Dato il costo relativamente basso di queste operazioni,

gli esperti che monitorano la disinformazione avvertono che il governo cinese continuerà a usare queste tattiche per cercare di indirizzare le discussioni online verso una narrativa vicina al Pcc, con critiche pesanti a Washington e al sistema di valori democratico. Esperti citati dalla Cnn affermano che negli ultimi anni ci sono stati segni di un cambiamento nella strategia cinese. In passato, Spamouflage si concentrava soprattutto su questioni di rilevanza nazionale per la Cina. Tuttavia, di recente, gli account legati al gruppo hanno alimentato polemiche su questioni globali, compresi gli sviluppi negli Stati Uniti. Secondo un rapporto della società di cybersicurezza Mandiant, alcuni account fake si sarebbero spacciati per residenti del Texas, invitando a protestare contro

i progetti di costruzione di un impianto di lavorazione delle terre rare. Secondo un rapporto relativo all'agosto scorso, alcuni post hanno fatto riferimento al razzismo quale “vergogna indelebile per la democrazia americana”, denunciando il “genocidio culturale contro gli indiani” commesso dagli Usa. Un altro post ha affermato che l'ex speaker della Camera Nancy Pelosi è “piena di scandali”. In un rapporto dello scorso aprile, il Dipartimento di Giustizia americano denunciava il tentativo, da parte di funzionari cinesi, di approfittare del secondo anniversario della morte di George Floyd minacciando di pubblicare post sul suo omicidio per “rivelare la brutalità delle forze dell'ordine” negli Stati Uniti. Gli stessi funzionari avrebbero anche ricevuto l'inca-

rico di “lavorare sulle elezioni di midterm del 2022 e criticare la democrazia americana”. Spamouflage si sta “evolvendo nelle tattiche e nei temi”, ha dichiarato Ben Nimmo, responsabile globale dell'intelligence sulle minacce di Meta. “Il nostro compito è quello di continuare a rinforzare le nostre difese e informare le persone, soprattutto in vista dell'anno elettorale”, ha sottolineato Nimmo. Alla richiesta di un commento su presunti legami di Spamouflage con le autorità di Pechino, il portavoce dell'ambasciata cinese a Washington, Liu Pengyu, ha negato ogni addebito: “La Cina rispetta sempre la sovranità degli altri Paesi. Le accuse degli Stati Uniti non hanno evidenze fattuali né base legale. Sono politicamente motivate e la Cina le contesta fermamente”.

Il disegno di legge annuale per il Mercato e la Concorrenza si inserisce nel quadro delle misure e degli interventi di attuazione del Pnrr

Ddl concorrenza, via libera dal Senato: da ambulanti a poteri Antitrust



Contatori intelligenti (smart meters) – Nel settore dell'energia, il ddl prevede il potenziamento e la pianificazione dello sviluppo della rete elettrica nazionale e la promozione dell'utilizzo dei contatori intelligenti (smart meters), per favorire il risparmio energetico e il contenimento del prezzo dell'energia elettrica.

'Cold ironing' in porto per la tutela dell'aria – Nel settore dei trasporti, si introduce il processo di 'cold ironing', che consente lo spegnimento dei motori navali durante l'ormeggio

in porto a tutela della qualità dell'aria nelle aree portuali.

Maggior concorrenza nel settore farmaceutico – Il ddl prevede misure per promuovere una maggiore concorrenza e capacità di scelta per i consumatori al fine di avviare un processo di riduzione dei prezzi praticati nei relativi mercati.

Rafforzamento dei poteri Antitrust – Il ddl prevede il rafforzamento e la razionalizzazione dei poteri di accertamento e sanzionatori dell'Autorità garante della concorrenza e del

mercato attribuendo all'Agcm le funzioni di cui al regolamento Ue "Digital Markets Act", relativo alla disciplina dei mercati equi e contendibili nel settore digitale.

Adeguamento limiti esposizione ai campi elettromagnetici – Viene previsto l'adeguamento a 15 V/m dei limiti di esposizione ai campi elettromagnetici, che in Italia erano fermi a 6 V/m, garantendo il miglioramento della connettività mobile e della qualità dei servizi, senza pregiudizio per la salute pubblica.

Maggior tutela dei consu-

matori nei contratti conclusi per telefono e a tacito rinnovo – Nel caso di contratti di servizi conclusi per telefono, è previsto che il consenso prestato dal consumatore sia valido solo qualora quest'ultimo abbia preliminarmente confermato la ricezione del documento contenente le condizioni contrattuali. Inoltre, in caso di contratti a tacito rinnovo, il professionista, trenta giorni prima della scadenza del contratto, sarà tenuto ad avvisare il consumatore, per iscritto anche tramite sms, della data entro cui

può inviare formale disdetta: in mancanza di tale comunicazione quest'ultimo potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento e senza spese.

Proroga alle deroghe per l'installazione dei dehors – Introdotta un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2024 delle deroghe ai vincoli paesaggistici previsti per l'installazione dei cosiddetti dehors (ossia elementi di arredo urbano quali attrezzature, pedane, tavolini) su vie, piazze, strade. Vengono inoltre valorizzate e tutelate le botteghe storiche e i servizi di

vicinato prevedendo, d'intesa con le associazioni degli operatori e senza discriminazioni tra essi, limitazioni all'insediamento di determinate attività commerciali nei centri storici.

Stop all'uso del database sulla portabilità per offerte differenziate – Viene infine previsto che i fornitori di servizi di comunicazione elettronica non possano utilizzare le informazioni acquisite tramite il database sulla portabilità dei numeri per formulare offerte differenziate agli utenti finali, in ragione del fornitore di provenienza.

Sanzioni nei confronti di Enel Energia, Eni Plenitude, Acea Energia, Iberdrola Clienti Italia, Dolomiti Energia ed Edison Energia

Dall'Antitrust multe per oltre 15 milioni a sei società di energia e gas

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato sanzioni per oltre 15 milioni di euro nei confronti di Enel Energia, Eni Plenitude, Acea Energia, Iberdrola Clienti Italia, Dolomiti Energia ed Edison Energia. Secondo l'Autorità, le sei società avrebbero adottato pratiche commerciali aggressive condizionando i consumatori ad accettare modifiche in aumento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, in contrasto con la protezione normativa derivante dall'articolo 3 del Decreto Aiuti bis. Infatti, in un contesto caratterizzato da gravi criticità nel settore energetico con significativi aumenti dei costi per i consumatori finali, questa norma aveva vietato aumenti unilaterali dei prezzi per la fornitura di energia elettrica e gas dal 10 agosto 2022 al 30 giugno 2023. Invece, Enel Energia, Eni Plenitude, Acea Energia, Iberdrola Clienti Italia, Do-



lomiti Energia ed Edison Energia hanno inviato agli utenti lettere con le quali inducevano ad accettare modifiche dei prezzi nel periodo citato, con conseguenti significativi incrementi delle bollette per i loro clienti. In particolare, Enel ed Eni – cui sono state irrogate sanzioni di 10 milioni e di 5 milioni – hanno modificato unilateralmente i prezzi di fornitura a oltre 4 milioni di consumatori sulla base delle clausole contrattuali che consentono

alle stesse società di decidere a propria discrezione se e quando modificare le tariffe, una volta scaduti i prezzi dell'offerta economica scelta. Così, i clienti – anche diversi anni dopo la scadenza dell'offerta economica – si sono visti reca-

pitare lettere con cui Enel ed Eni aumentavano i prezzi in assenza di una scadenza nota al consumatore finale. Si evidenzia, nel caso della sanzione ad Enel pari a 10 milioni, che è la prima volta che si applica il massimo edittale da

quando è stato modificato il Codice del Consumo. Acea e Dolomiti hanno ritenuto che le comunicazioni di modifica unilaterale dei prezzi, inviate prima dell'entrata in vigore del divieto, si sarebbero perfezionate dopo 10 giorni dall'invio delle stesse senza rispettare il preavviso di 90 giorni. Queste società hanno quindi aumentato i prezzi prima della scadenza corretta e, nel caso di Acea, anche con modifiche unilaterali in

violazione della norma. Per tali ragioni sono state irrogate, rispettivamente, sanzioni pari a 560 mila euro e 50 mila euro. Iberdrola, cui è stata irrogata la sanzione di 25 mila euro, da maggio a ottobre 2022 ha inviato comunicazioni con cui minacciava la risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta in caso di mancata accettazione di un nuovo contratto di fornitura con condizioni economiche peggiorative. Anche questa condotta era volta ad aggirare l'articolo 3 del decreto, facendo pressione sui consumatori ad accettare la modifica unilaterale per aumentare i prezzi. Edison, infine, ha applicato l'incremento dei prezzi prima della scadenza delle tariffe prevista dal contratto. Visto che la società ha ritorsato i propri clienti e dato il numero marginale di consumatori coinvolti, è stato irrogato il minimo edittale di 5.000 euro.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“La presenza e l’impegno del Garante rappresentano un contributo prezioso”
Carceri: le parole di Funari



“La figura del Garante è una conquista democratica che dobbiamo valorizzare, anche in un’ottica di comunità. Chi vive nelle carceri romane spesso fatica ad ottenere i diritti più basilari di cittadinanza. Dobbiamo lavorare, e ancora molto, per l’integrazione socio-sanitaria: vera priorità in virtù del mutamento che negli anni c’è stato nella popolazione carceraria. E occorre lavorare tutti in-

sieme ancora sulla questione dei diritti, a partire da quelli fondamentali: il diritto alla cura, all’affettività, allo studio, al lavoro. In questo la presenza e l’impegno del Garante rappresentano un contributo prezioso e indispensabile. La strada è quella giusta: lavorare tutti insieme, anche con le tante realtà associative che da anni operano nelle carceri, per contribuire a rendere il pe-

riodo della detenzione un’opportunità di reinserimento sociale piuttosto che una cronicizzazione di devianze e malattie”. È quanto sostiene l’assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari che ha partecipato oggi in Campidoglio all’evento celebrativo dei 20 anni dell’istituzione del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale.

L’animale questa mattina all’alba si è ritrovato tra le macchine e visibilmente impaurito
Dopo il leone tocca a un vitello



Dopo il leone Simba, oggi 15 novembre, è toccato a un vitello seminare il panico per le vie di Roma, a Vitinia. L’animale questa mattina all’alba si è ritrovato tra le macchine e visibilmente impaurito ha iniziato a scappare per le vie del quartiere. Impau-

riti anche gli abitanti di Roma Sud che già prima delle 7 hanno iniziato a telefonare al centralino della polizia di Roma Capitale per segnalare la presenza del vitello in strada. Sul posto e precisamente in via Sarsina, dove l’animale era stato

avvistato, sono intervenuti gli agenti del IX Gruppo Eur che però non sono riusciti a localizzarlo. Molto probabilmente il vitello è stato recuperato da un allevatore locale che lo avrebbe riportato nell’allevamento da cui si era allontanato.

La presidente dell’Assemblea capitolina Celli: “Un buon lavoro”
Nuovi 259 netturbini di Ama



“Oggi, in Campidoglio, insieme al sindaco Roberto Gualtieri e all’assessora Sabrina Alfonsi, abbiamo dato il benvenuto ai nuovi 259 netturbini di Ama. E’ una bella notizia per Roma. Sono tutti giovanissimi, tra di loro molte ragazze, sono

motivati ed orgogliosi di mettersi al servizio della nostra città. Potenziano l’organico dell’azienda e permetteranno di rafforzare e migliorare il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti anche in vista di un grande evento come il Giubileo. E’

un segnale particolarmente positivo, perché insieme ad Ama guardiamo al futuro a partire dalle politiche del personale e all’ingresso di nuovi dipendenti”. Così in una nota la presidente dell’Assemblea capitolina Svetlana Celli (nella foto).

A Fiumicino sequestrati dalla Capitaneria poiché privi di tracciabilità
Sequestrati sei esemplari di tonno rosso



Sequestrati sei esemplari di tonno rosso privo di documentazione sulla tracciabilità. Nel quadro dell’attività di coordinamento del centro regionale di controllo pesca operante presso la direzione marittima di Civitavecchia, prosegue l’attività di vigilanza sulla filiera della pesca condotta dal personale del servizio operativo della Capitaneria di porto di Roma, che in serata ha fermato, in centro città, un furgone refrigerato proveniente dalla Calabria che stava per recapitare a vari punti di rivendita al dettaglio e della ristorazione sei esemplari di tonno rosso non tracciato, essendo privi dei

prescritti certificati di cattura, per un quantitativo complessivo di circa 270 kg. Al trasportatore è stata contestualmente comminata una sanzione amministrativa pecuniaria di 2.670 euro. L’operazione, scaturita da una mirata attività di riscontro info-investigativo, è stata condotta con il fondamentale supporto di personale del servizio veterinario della ASL Roma 1 che ha certificato l’idoneità al consumo del prodotto sequestrato. Ciò permetterà domattina di devolvere il tonno ad una serie di mense di istituti religiosi e centri di assistenza per i senza fissa dimora della città. La pesca del tonno

rosso, specie a rischio di estinzione in Mediterraneo, è regolata da rigide prescrizioni dell’Unione europea che contempla una mirata ripartizione di quote di prodotto pescabile tra le marinerie dei paesi membri. L’azione di contrasto alla pesca ed alla commercializzazione di prodotto non tracciato persegue, pertanto, una duplice finalità: preservare la conservazione di uno stock ittico pregiato ma a rischio e, al contempo, garantire che il consumatore finale disponga delle informazioni sulla provenienza di ciò che acquista, tutelando così la sicurezza alimentare del pesce, lungo l’intera filiera.

L'evento si è svolto alla presenza dei ministri dell'Università e Ricerca, Anna Maria Bernini, e della Salute, Orazio Schillaci, dei rettori e delle rettrici delle università italiane

Università, inaugurato il quarantunesimo Anno Accademico a Tor Vergata

Si è conclusa la Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2023-2024 dell'Università di Roma Tor Vergata. L'evento si è svolto alla presenza dei ministri dell'Università e Ricerca, Anna Maria Bernini, e della Salute, Orazio Schillaci, dei rettori e delle rettrici delle università italiane e alla presenza dei prorettori e prorettrici e dei delegati e del magnifico rettore Nathan Leviai Ghiron. La cerimonia ha visto come tema chiave il "Progresso Sostenibile". Ad aprire la cerimonia è stato l'intervento del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha salutato la platea definendo l'Ateneo - di cui è stato rettore fino alla sua nomina a ministro - come "un polo universitario all'avanguardia, con una forte vocazione internazionale e alla sostenibilità e che rappresenta una delle eccellenze italiane nella ricerca, nella didattica e nell'innovazione". "Il tema del Progresso Sostenibile esprime bene la necessità di attuare interventi orientati al benessere collettivo - ha proseguito il ministro - promuovendo stili di vita sani e un modello di sviluppo basato sull'uso consapevole delle risorse ambientali, presupposto del processo di transizione che ciascuno deve impe-

gnarsi a favorire". "Più salute e più sostenibilità è un obiettivo che sin dai primi giorni ho posto in cima all'agenda del mio mandato" ha detto Schillaci. Il magnifico rettore Nathan Leviai Ghiron ha scandito la sua prolusione sui temi più importanti in questo che è il suo primo anno di mandato. "Aspirare al benessere ambientale, sociale ed economico significa, soprattutto, soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere quelle future" ha sottolineato. Il Magnifico Rettore ha spiegato che "il concetto di sostenibilità include temi non solo legati alla mera tutela ambientale e alla preservazione delle risorse naturali, ma anche allo sviluppo economico equo e a un progresso sociale come garanzia dei diritti fondamentali di tutti i cittadini". "Il nostro Ateneo, attraverso i suoi programmi di studio che promuovono la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile, si prefigge di preparare i nostri studenti a diventare veri e propri artefici del cambiamento" ha proseguito il Rettore che ha citato anche l'ecologista statunitense David Orr. "Nessuna istituzione nella società moderna è meglio attrezzata delle università per catalizzare la necessaria transizione verso un



mondo sostenibile. Le Università formano i leader di domani e i leader di oggi. Ciò che fanno ha un impatto sulla società nel suo complesso" ha detto. Leviai Ghiron ha osservato che "la tensione al miglioramento del contesto in cui viviamo è un carattere distintivo del nostro Ateneo fin dalla sua fondazione ed è un'eredità che ho raccolto dai Padri fondatori. Desidero ricordare e ringraziare per la sua presenza il Prof. Garaci che ha dato un contributo fondamentale per la realizzazione del Campus Universitario e il Prof. Finazzi Agrò per la realizzazione del Policlinico e i Professori Lauro e Novelli per la realizzazione del Rettorato". In riferimento a un bilancio della partecipazione e degli sbocchi professionali per gli studenti e le studentesse di 'Tor Vergata', il Rettore ha sottolineato che "con vero senso di soddisfazione rilevo

quanto l'approccio dell'Ateneo verso un mondo equo e solidale sia apprezzato tanto da portare un numero di iscritti pari a 34.491 per l'anno accademico 2022/23, con un tasso di occupazione dell'82%, portandoci tra i primi in Italia (5 posto) per qualità del Dottorato evidenziando, così, una sempre maggiore attrattività dei diversi corsi di studio" in un contesto nel quale 90 docenti di 'Tor Vergata' sono stati indicati dall'Università di Stanford come Top 2% Scientists, il fiore all'occhiello dell'accademia mondiale. In ambito scientifico il Rettore ha evidenziato come all'interno del proprio ambito territoriale e socio-economico "l'Università annovera complessivamente oltre 200 Gruppi di Ricerca, operanti nei vari Dipartimenti, i quali nel corso del tempo hanno instaurato collaborazioni con oltre 1.000 imprese". Nel

suo intervento il ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini ha elogiato la collaborazione istituzionale e delle persone coinvolte nel processo di crescita e formazione. "Credo - ha detto Bernini - nella forza della collaborazione, perché è più forte della competitività, la collaborazione è più forte della contrapposizione. Così riusciamo ad andare più lontano. Nel tempo l'università si è ibridata ed è cresciuta contaminandosi, riuscendo anche a migliorare i propri asset attraverso la conoscenza". 'Tor Vergata' è riuscita a ritagliarsi uno spazio caratterizzante - ha concluso Bernini - ma in un'ottica di grande collaborazione. Questo è il concetto di Universitas". L'evento, che è durato circa due ore, ha visto la partecipazione di Miriam Calabrese, studentessa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in rappresentanza della comunità studentesca e di Stefano Bocchino, responsabile dell'Ufficio per lo Sviluppo sostenibile di Ateneo, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario. Ospite d'onore della Cerimonia, Margherita Cassano, prima Presidente della Suprema Corte di Cassazione e prima giudice donna a ricoprire tale

ruolo nella storia della magistratura italiana, ed il suo intervento si è focalizzato sul tema della Democrazia e della Costituzione Italiana. "Mi interessa approfondire il sentimento di democrazia. Oggi - ha detto la presidente Cassano - è diffusa la convinzione che per farla crescere sia necessario diffondere i diritti di partecipazione affinché il suo spirito si sviluppi". "Credo si stia diffondendo una sorta di apatia del cittadino sul funzionamento delle istituzioni, con lo scollamento tra queste ultime e i cittadini, fenomeno - ha osservato la presidente Cassano - che porta a un distanziamento tra Costituzione formale (complesso delle regole contenute nella Carta) e la Costituzione materiale (i comportamenti di ciascuno di noi per realizzare valori della Carta)". Cruciale il passaggio di Cassano rivolto alle nuove generazioni: "Lo dico soprattutto per i ragazzi, la democrazia è fatta di regole faticose perché è la ricerca di un punto di equilibrio che deriva dall'abitudine all'ascolto, alla pazienza del confronto e al rifiuto di tesi precostituite in nome del dialogo". Alla Presidente Cassano il magnifico rettore ha consegnato l'Attestato di benemerita e la Medaglia di Ateneo.

Il festival nasce dalla volontà di creare uno spazio di promozione e confronto, capace di mettere in connessione i giovani talenti con i più importanti attori italiani ed esteri

'Roma Creative Contest', il Festival Internazionale di cortometraggi

Torna a Roma da domani al 19 novembre 2023 il Roma Creative Contest, Festival Internazionale di cortometraggi giunto alla dodicesima edizione, ideato e realizzato da Image Hunters. Il festival, che dal 2014 vanta come Presidente Onorario, il regista Premio Oscar Giuseppe Tornatore, nasce dalla volontà di creare uno spazio di promozione e confronto, capace di mettere in connessione i giovani talenti con i più importanti attori italiani ed esteri. Quest'anno la manifestazione sarà itinerante e si svilupperà in quattro date tra il Cinema Intrastevere (16 novembre 2023), lo Spazio Scena (17 novembre 2023), il WeGil (18 novembre 2023) e il Cinema Troisi (19 novembre 2023). La storica sala del Cinema Intrastevere, giovedì 16 novembre 2023 a partire dalle 20:00, ospiterà in apertura un incontro con il regista Matteo Garrone, a seguire verranno proiettati i 7 cortometraggi italiani finalisti: HOUSEPARTY di Simone Marino, IL BARBIERE COMPIOTTISTA di Valerio Ferrara, IL GIORNO DOPO



di Enea Colombi, MACERIE di Federico Mazzarisi, SUPERJESUS di Vito Palumbo, THE DELAY di Mattia Napoli, TRE VOLTE LA SETTIMANA di Emanuele Vicorito. Le proiezioni dei corti in concorso proseguiranno il 17 novembre allo Spazio Scena, nel cuore di Trastevere. Durante le due serate di proiezione dei corti in concorso, il pubblico avrà l'opportunità di

scoprire e soprattutto esprimere il proprio giudizio sui cortometraggi, determinando il vincitore dell'ambito Premio del Pubblico. Tutti i cortometraggi in gara si contendono inoltre i premi: Miglior Corto Italiano, Miglior Corto Internazionale, Miglior Corto d'Animazione, Miglior Corto Documentario, Miglior Videoclip oltre a diversi premi tecnici. Tutte le

giornate del festival saranno presentate dall'attore e sceneggiatore romano Francesco Marioni, che durante gli appuntamenti sarà affiancato dalla presentatrice Martina Martorano. Sabato 18 novembre si terrà al WeGil, l'Open Day del Roma Creative Contest, una giornata ad ingresso gratuito dedicata alla creatività, al cinema e al talento. A dare il via alla giornata

torna, dopo il successo delle scorse edizioni, lo Screenplay Contest, concorso per sceneggiatori che darà la possibilità al vincitore di realizzare la propria sceneggiatura grazie al premio offerto da Camera Service Factory, che metterà a disposizione tutta l'attrezzatura video per realizzare il corto. Il progetto dello Screenplay Contest dalle prime edizioni è infatti cre-

sciuto grazie alla prestigiosa collaborazione di partner di rilievo come Rai Cinema Channel e Laser Film, attraverso i quali è stato possibile dare voce a giovani autori e realizzare ogni anno piccoli film sempre più ambiziosi. Nel pomeriggio, si terrà la seconda edizione del Pitch Training, un workshop per autori finalizzato allo sviluppo di progetti di film lungometraggio e alla preparazione di un pitch. Un training intensivo attraverso il quale verranno approfonditi i fondamenti della scrittura, di esposizione pubblica del progetto oltre alla possibilità produttive e distributive. L'evento si concluderà con una sessione di pitch in presenza di alcune tra le più importanti produzioni italiane. A conclusione della manifestazione, il 19 novembre si terrà, per la prima volta nella sala del Cinema Troisi, la serata di premiazione di questa dodicesima edizione ricca di novità. La giuria sarà presente per consegnare i premi in palio e incontrare i registi in gara.

Al giocatore viene contestata la fattispecie dell'articolo 4 della legge 401 del 1989

Florenzi indagato per scommesse



Alessandro Florenzi, esterno del Milan, è indagato dalla Procura di Torino nell'ambito dell'indagine sulle scommesse illegali. Al giocatore viene contestata la fattispecie dell'articolo 4 della legge 401 del 1989. Nello stesso procedimento sono già indagati altri calciatori: Nicolò Zaniolo, Ni-

colò Fagioli e Sandro Tonali. Florenzi è stato convocato per essere ascoltato nei prossimi giorni dagli inquirenti. Fagioli e Tonali sono stati già sanzionati dalla giustizia sportiva e stanno scontando squalifiche di 7 e 10 mesi. I due calciatori di Juventus e Newcastle dovranno inoltre seguire un

percorso terapeutico e partecipare ad attività concordate per una completa riabilitazione prima di tornare in campo. Zaniolo è stato ascoltato dagli inquirenti di Torino e prosegue regolarmente l'attività agonistica con il suo club, l'Aston Villa, e con la Nazionale.

L'ex giocatore di Inter e Lazio non sembra aver gradito le dichiarazioni sul 'divorzio'

Vieri contro Adani e Cassano in tribunale?

Il caso della Bobo tv finisce in tribunale? Christian Vieri - dopo il divorzio da Lele Adani, Antonio Cassano e Nicola Ventola - non sembra aver gradito messaggi, dichiarazioni e post sul 'divorzio', con commenti e valutazioni assottite. L'ex centravanti, che ora gestisce da solo il canale Twitch dopo aver congedato i propri 'ex collaboratori', ha pubblicato sui social una nota del suo legale. "L'avvocato Danilo Buongiorno, di Milano, legale del signor Christian Vieri comunica che a fronte di notizie, articoli e comunicazioni varie svolte attraverso fonti social, testate giornalistiche, testate web, blog e da singoli privati (connessi con i recenti fatti della Bobo tv) aventi contenuti apertamente diffamatori, offensivi e denigratori dell'immagine privata e pubblica dello stesso, si riserva fin d'ora di agire sia in sede civile che in sede penale avanti l'autorità giudiziaria competente per la tutela dei diritti e degli interessi del proprio assistito", si legge nel comunicato. Non c'è un riferimento esplicito a Adani, Cassano e Ventola. Il trio, però, ieri ha preso posizione pubblicamente con un lungo comunicato indirizzato ai follower e agli appassionati. "Noi chiedevamo informazioni e stimoli per nuovi progetti.



In cambio, abbiamo avuto risposte indirette (attraverso la figura della nostra manager) e poi dirette, con modi non rispettosi, in cui ci è stata data dimostrazione della totale difformità d'intenti, della chiara differenza di visione -le parole dei 3 ex calciatori-. A questo punto per noi era impossibile proseguire, tanto che abbiamo comunicato l'intenzione di fermarci qualche giorno con l'intento di chiarire i dubbi sollevati e di farlo tutti insieme. Necessitavamo insomma di una risposta forte e rassicurante sul futuro". "I passaggi successivi, in attesa di un nuovo confronto -si legge nella nota- sono invece stati dei veloci ringraziamenti "per la collaborazione" (siamo diventati improvvisamente

dei collaboratori...) in diretta live, dove abbiamo anche appreso che sarebbero nati nuovi format (eppure l'ultima comunicazione tra noi era avvenuta quattro/cinque ore prima...), abbiamo quindi sentito che "era giusto cambiare" e, per finire, constatato di un fulmineo accordo tra la radio della Lega Serie A e la Bobo tv. Nell'attesa di quel confronto tra i quattro membri del gruppo (né uno, né cinque) è stato ucciso e sepolto lo spirito con cui è nata la Bobo tv. Lo spogliatoio deve o dovrebbe rimanere lo spogliatoio, sacro, protetto, difeso e onorato. O almeno, avrebbe dovuto. Niente è irreversibile, ma le persone non vanno prese in giro. Ci vediamo nel percorso. Lele, Anto e Nick".

L'evento è stato promosso dalla Fondazione EuroRoma 2024, che organizza i prossimi Campionati Europei di Atletica Leggera

Atletica, 'Lo Sport unisce l'Europa': Andrew Howe incontra gli studenti

Far dialogare le istituzioni, il mondo dello sport e i giovani per raccontare il valore dei grandi eventi sportivi nel processo di integrazione europea. Questo l'obiettivo del dibattito "Lo Sport unisce l'Europa", che si è tenuto oggi presso lo spazio Esperienza Europa - David Sassoli di Roma. L'evento è stato promosso dalla Fondazione EuroRoma 2024, che organizza i prossimi Campionati Europei di Atletica Leggera, in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea in Italia e l'Ufficio del Parlamento europeo in Italia. Davanti a un gruppo di studenti e docenti del Liceo Ginnasio Torquato Tasso e del Liceo Scientifico Paritario San Giovanni Battista, hanno partecipato al dibattito la vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno, il direttore dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia Carlo Corazza, il capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia Antonio Parenti, il direttore generale della Fondazione EuroRoma 2024 Paolo Carito e l'atleta italiano Andrew Howe. "Spesso



quando pensiamo alle istituzioni europee crediamo che siano un agglomerato di burocrazia che vive di un'esistenza staccata dal piano della realtà, ma senza le infrastrutture sociali, culturali e sportive ogni nostra singola azione sarebbe vana. Anche per questo lo sport è uno dei nostri principali ambiti di azione previsto anche dal Trattato di Lisbona, rappresenta un vettore di promozione dei valori dell'inclusione e della partecipazione attiva,

diffondendo corretti stili di vita. Organizzare e ospitare una manifestazione internazionale come gli Europei di Atletica consentirà all'Italia di avviare percorsi per sensibilizzare soprattutto tra le giovani generazioni riguardo l'importanza dell'attività fisica e motoria, proprio in un fase in cui il nostro Paese e la maggior parte dei Paesi europei registrano un preoccupante incremento della sedentarietà con effetti pesanti sulla salute sia fisica che mentale.

Portare dentro il sistema sport i più giovani significa garantire loro diritti ed emancipazione, in particolare nelle aree geografiche e urbane più in difficoltà, in primo luogo nel Mezzogiorno. L'appuntamento di Roma costituirà quindi un'occasione per riconnettere un pezzo del nostro Paese allo sport e in particolare a una disciplina storica e con ampia capacità di penetrazione come l'atletica", ha detto Pina Picierno. Paolo Carito ha

raccontato il percorso di avvicinamento ai prossimi Europei di Atletica, in programma dal 7 al 12 giugno 2024 a Roma, sottolineando l'adesione al progetto dei volontari che parteciperanno all'organizzazione dell'evento. "Circa il 25% delle richieste che abbiamo ricevuto è arrivata da Paesi al di fuori dell'Italia e ci prepariamo a formare un team internazionale di giovani volontari che daranno un contributo fondamentale per la buona riuscita della

manifestazione. Anche sugli spalti dello Stadio Olimpico ci aspettiamo la partecipazione di tanti appassionati di sport provenienti da tutta Europa" ha spiegato Carito. Andrew Howe, campione d'Europa outdoor e indoor e vice-campione del mondo nel salto in lungo, ha raccontato le diverse esperienze vissute nel corso della sua gloriosa carriera e ha svelato il desiderio di partecipare ai prossimi Europei di Atletica, quando avrà compiuto 39 anni, per chiudere la carriera davanti al pubblico di casa dello Stadio Olimpico di Roma. "Ho avuto il privilegio di partecipare a tante manifestazioni internazionali e di vincere per due volte un oro a livello europeo. Nelle gare di atletica non esistono confini e puoi confrontarti con tanti ragazzi provenienti da contesti diversi, ma che hanno i tuoi stessi sogni e obiettivi. Adesso devo onorare una promessa che ho fatto a mia mamma: chiudere la carriera agli Europei di Atletica qui a Roma e sto dando tutto me stesso per raggiungere il traguardo", ha detto Howe.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s